FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI — Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU — Ministero dell'Istruzione e del Merito — Italiadomani

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "PONTE SUL MARECCHIA"

SCUOLE STATALI DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO

Sede legale Via Dei Martiri, 41 – 47826 Verucchio (RN) Tel 0541/670112 Codice Fiscale 91069380409 Codice Ministeriale RNIC803009
Sito Web:www.icpontesulmarecchia.edu.it e-mail rnic803009@istruzione.it PEC rnic803009@pec.istruzione.it

Co-funded by the European Union

Erasmus+
Arricchisce la vita, apre la mente.

ISTITUTO COMPRENSIVO - PONTE SUL MARECCHIA-VERUCCHIO
Prot. 0000424 del 09/01/2026
I (Uscita)

All'Albo online
All'Amministrazione Trasparente
Al Sito Web

allegato 5 del Regolamento d'Istituto

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

(emanato ai sensi della L. 241/90; Artt. 3 e 4 D.P.R. 249/98; D.P.R. 235/2007; Nota MPI 3602/2008; D.Lgs. 62/2017; Nota MIUR prot. 1865/2017; L.71/2017, L.150/2024, DM. 3/2025)

PRINCIPI GENERALI

LA SCUOLA:

- è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica
- contribuisce ad accrescere il senso di responsabilità e l'autonomia individuale
- è comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale ispirata ai valori democratici della costituzione, volta alla crescita della persona in tutte le dimensioni
- garantisce la libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione e ripudia ogni barriera ideologica, sociale, culturale e ogni forma di razzismo
- promuove il rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono, qualunque sia la loro età e condizione

Art. 1
DIRITTI degli STUDENTI e delle STUDENTESSE

Ogni studentessa/e ha diritto:

- ad una formazione culturale qualificata che rispetti e valorizzi, anche attraverso l'orientamento, l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee
- ad una partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola e ad un dialogo costruttivo con i docenti
- ad una valutazione trasparente e tempestiva volta ad attivare un processo che lo conduca a individuare i propri punti di forza e di debolezza, a migliorare il proprio rendimento e a fare scelte personali e sociali consapevoli
- ad essere informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola
- ad una scuola accogliente e ad ambienti sicuri
- alla riservatezza

Art. 2
DOVERI degli STUDENTI e delle STUDENTESSE

Gli studenti sono tenuti a:

- assumere atteggiamenti corretti e rispettosi nei confronti di tutti i membri della comunità scolastica (Dirigente, compagni di classe, docenti, figure educative e collaboratori)
- rispettare differenze, esperienze e punti di vista dei compagni, creando un ambiente in cui ciascuno si senta valorizzato e incluso
- adottare un comportamento consono all'ambiente scolastico che non arrechi danni a compagni e al personale

scolastico
- prevenire e denunciare qualsiasi forma di bullismo e cyberbullismo
- avere cura della propria persona e aspetto consono all'ambiente scolastico
- frequentare regolarmente e rispettare scrupolosamente l'orario di inizio delle lezioni
- svolgere in modo regolare e partecipativo il lavoro scolastico
- osservare regolamenti organizzativi e norme di sicurezza previsti dal Piano d'Emergenza d'Istituto
- rispettare l'ambiente scolastico e i beni altrui, utilizzando correttamente materiali, strumentazioni e sussidi didattici, avendo cura di lasciare gli ambienti scolastici interni ed esterni puliti e ordinati
- attenersi scrupolosamente alle disposizioni generali di comportamento e di convivenza civile facendo riferimento al Patto di Corresponsabilità condiviso con le famiglie

Art. 3
FINALITÀ

Si rimanda all'art. 30 del Regolamento d'Istituto.

Art. 4
COMPORTAMENTI CHE CONFIGURANO MANCANZE DISCIPLINARI

I comportamenti degli alunni che configurano mancanze disciplinari, con riferimento all'art. 2 – doveri degli studenti e delle studentesse – sono riferibili ai seguenti doveri:

- Comportamento corretto e collaborativo in ogni ambito dell'attività didattica (anche pomeridiana)
- Correttezza e regolarità nelle comunicazioni tra scuola e famiglia
- Frequenza regolare
- Comportamento educato e rispettoso
- Prevenzione e denuncia di qualsiasi forma di bullismo e cyberbullismo
- Utilizzo corretto di strutture, strumentazioni e sussidi didattici della scuola;
- Cura dell'ambiente scolastico
- Corretto e consapevole uso del cellulare e di tutti i dispositivi elettronici
- Accesso critico e responsabile alle risorse digitali.

Costituiscono mancanze disciplinari anche le infrazioni che si possono verificare durante qualsiasi attività connessa con la vita scolastica (viaggi d'istruzione, uscite didattiche, scambi culturali/mobilità nazionale/internazionale, attività integrative, partecipazione a manifestazioni ricreative, sportive e culturali).
Elementi da tenere in considerazione per la valutazione della gravità del comportamento:

- intenzionalità e consapevolezza;
- grado di negligenza o di imprudenza, anche in riferimento alla prevedibilità dell'evento da parte dello studente;
- concorso nella mancanza disciplinare di più studenti tra loro;
- reiterazione dell'infrazione;
- circostanze e contesto.

Art. 5
SANZIONI DISCIPLINARI

I responsabili della disciplina in classe durante le attività didattiche sono i docenti presenti; a loro è demandata la valutazione e/o segnalazione di eventuali mancanze disciplinari.
Negli altri casi chiunque accertasse un comportamento scorretto è tenuto ad informare prontamente il Dirigente o chi ne fa le veci.
Le sanzioni che possono essere inflitte sono le seguenti, in ordine di gravità:

a. ammonizione verbale del docente
b. ammonizione scritta ed informazione delle famiglie su R.E.
c. ammonizione verbale del Dirigente Scolastico o di chi ne fa le veci
d. allontanamento/esclusione da particolari attività didattiche
e. sospensione dalle lezioni per gravi o reiterate azioni come riportato nell'art. 10 – griglia 1.
f. rimborso e/o riparazione dei danni arrecati agli effetti personali e agli arredi scolastici da parte del singolo o del gruppo; qualora non sia possibile individuare il responsabile, sarà l'intero gruppo a risponderne
g. allontanamento dalla comunità scolastica fino a 15 giorni
h. allontanamento dalla comunità scolastica oltre i 15 giorni ed esclusione dallo scrutinio finale

La famiglia può essere convocata e informata in qualsiasi momento, sia dal coordinatore di classe, sia dal Dirigente Scolastico.
La sanzione disciplinare può essere commutata in attività riparatoria con valenza sociale, dopo eventuale consultazione della famiglia.
Si allega la griglia relativa alle mancanze, ai doveri e alle sanzioni (art. 10 - griglia 1)

Art. 6
INDIVIDUAZIONE DELL'ORGANO COMPETENTE AD IRROGARE LA SANZIONE DISCIPLINARE E NORME PROCEDURALI

Le sanzioni disciplinari sono applicate agli alunni dai docenti, dal Dirigente Scolastico e da tutti gli organi collegiali: Consiglio di Classe e Consiglio di Istituto. In particolare da:

Dirigente Scolastico e/o docenti:

- ammonizione privata o in classe (in forma verbale o scritta);
- allontanamento da particolari attività e affidamento a personale della scuola.

Consiglio di classe

- allontanamento dalla scuola fino a quindici giorni. Il provvedimento, prima di diventare esecutivo, va notificato alla famiglia;
- rimborso e/o riparazione dei danni arrecati agli effetti personali e agli arredi scolastici.

Consiglio di Istituto

- allontanamento dalla comunità scolastica per una durata superiore ai quindici giorni e commisurata alla gravità del reato. Il provvedimento, prima di diventare esecutivo, va notificato alla famiglia.

Art. 7
IMPUGNAZIONI

L'applicazione delle sanzioni che prevedono l'allontanamento dalla comunità scolastica è sempre preceduta da una contestazione scritta degli addebiti con convocazione dei genitori.
La mancata presenza alla convocazione o contestazione scritta degli addebiti sarà considerata una tacita accettazione della sanzione.
Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, da parte di chi ne abbia interesse, entro 15 giorni dalla loro irrogazione, all'Organo di Garanzia interno alla scuola che deve decidere nel termine di 10 giorni.

Art. 8
ORGANO DI GARANZIA

L'organo di garanzia è composto dal Dirigente scolastico, dal coordinatore di classe e un docente eletto dal Collegio Docenti, un genitore eletto dal Consiglio d'Istituto.
Per il funzionamento dell'Organo di Garanzia, vedasi specifico regolamento.
L'Organo di Garanzia resta in carica per tre anni; la composizione viene rinnovata all'elezione del Consiglio d'Istituto.

ART. 9
DISPOSIZIONI FINALI

Il presente regolamento:

- entra in vigore dal giorno successivo alla sua approvazione da parte del Consiglio d'Istituto e può essere modificato solo a seguito di modifiche della normativa ministeriale;
- per le componenti non strettamente legate alla normativa ministeriale si possono prevedere integrazioni e/o aggiornamenti.
- è affisso all'albo di ogni plesso del suddetto Istituto e pubblicato sul sito ufficiale www.icpontesulmarecchia.edu.it/

Art. 10
DOVERI – MANCANZE DISCIPLINARI - SANZIONI

DOVERI	MANCANZE DISCIPLINARI	SANZIONE	ORGANO COMPETENTE
Comportamento corretto e collaborativo nell'ambito dell'attività didattica (anche pomeridiana)	- Non seguire le lezioni - Rendersi protagonisti di interventi inopportuni durante le attività didattiche - Non svolgere i compiti a casa - Non rispettare le consegne - Non portare il materiale	1. Richiamo verbale 2. Segnalazione delle inadempienze su R.E. 3. Allontanamento e/o esclusione dalle attività extracurricolari con comunicazione alla famiglia	Docente
Regolarità delle comunicazioni	- Contraffare/falsificare comunicazioni scuola-famiglia - Falsificare la firma dei genitori	1. Comunicazione alla famiglia 2. Nota disciplinare su R.E 3. Convocazione dei genitori	Docente

Frequenza regolare	– Entrare frequentemente in ritardo – Fare assenze ingiustificate e "strategiche"	1. Comunicazione alla famiglia 2. Nota disciplinare su R.E. 3. Convocazione dei genitori	Docente
Comportamento educato e rispettoso	– Disturbare durante le lezioni e/o durante il cambio dell'ora – Allontanarsi dall'aula e dell'edificio senza autorizzazione – Indossare abbigliamento non consono al contesto scolastico – Comportarsi in modo scorretto e/o offensivo nei confronti di compagni e adulti – Non rispettare o impossessarsi del materiale altrui – Utilizzare un linguaggio scorretto o volgare. – Commettere atti gravi contro l'incolumità pubblica	1. Richiamo verbale 2. Nota disciplinare R.E. 3. Convocazione dei genitori 4. Sospensione dalle uscite didattiche, con obbligo di frequenza per compiti utili a se stesso e alla comunità scolastica. 5. Allontanamento dalla comunità scolastica fino a 15 giorni con o senza obbligo di frequenza (se azioni ripetute o gravi). 6. Denuncia all'autorità competente 7. Allontanamento dalla comunità scolastica oltre i 15 giorni 8. Non ammissione allo scrutinio finale.	Docente Consiglio di classe Dirigente scolastico Consiglio di Istituto
	– Introdurre negli ambienti scolastici oggetti o sostanze non inerenti l'attività scolastica e/o pericolosi	1. Ritiro immediato del materiale non consentito 2. Nota disciplinare sul R.E. 3. Convocazione dei genitori 4. Sospensione dalle lezioni per gravi o reiterate azioni	
Prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo	– Assumere comportamenti violenti e aggressivi nei confronti dei compagni con intimidazioni, minacce, atti di bullismo e cyberbullismo – Attuare qualsiasi forma di violenza fisica e psicologica, singola o in forma organizzata e concordata anche attraverso chat o social media collegata all'ambito scolastico – Utilizzo improprio degli strumenti digitali e dell'account scolastico, comunicazione ostile (ingiurie, diffamazioni e calunnie, diffusione di fake news) – Commettere azioni di bullismo o cyberbullismo durante attività curricolari ed extracurricolari – Partecipazione, anche se passiva, a dinamiche di bullismo di gruppo (silenzio, approvazione, condivisione di contenuti offensivi) – Mancata segnalazione di situazioni di bullismo o cyberbullismo	1. Richiamo verbale 2. Nota disciplinare R.E. 3. Convocazione dei genitori 4. Sospensione dalle uscite didattiche, con obbligo di frequenza per compiti utili a sé stesso e alla comunità scolastica. 5. Allontanamento dalla comunità scolastica fino a 15 giorni con o senza obbligo di frequenza (se azioni ripetute o gravi). 6. Denuncia all'autorità competente; 7. Allontanamento dalla comunità scolastica oltre i 15 giorni; 8. Non ammissione allo scrutinio finale.	
Attività di recupero del senso civico: partecipazione a progetti di volontariato o ad attività utili per la scuola (aiutare compagni in difficoltà, pulizia degli ambienti scolastici interni ed esterni in collaborazione con gli Enti territoriali,…) anche al di fuori dell'orario di frequenza e in accordo con la famiglia.			

Utilizzo corretto di strutture, strumentazioni e sussidi didattici della scuola; cura dell'ambiente scolastico.	– Utilizzare in modo scorretto strutture, strumentazione e sussidi didattici. – Non rispettare ambienti e strutture scolastiche. – Danneggiare volontariamente o in modo non intenzionale arredi, superfici interne ed esterne dell'edificio (atti vandalici)*. – Sottrarre indebitamente beni altrui – Violare le disposizioni sulla sicurezza. * Le spese per eventuali danni, qualora non sia possibile individuare i responsabili, saranno ripartite tra tutti gli alunni coinvolti nel gruppo o nella classe in cui si è verificato il fatto.	1. Comunicazione alla famiglia 2. Convocazione dei genitori 3. Risarcimento anche simbolico del danno 4. Allontanamento dalla comunità scolastica fino a 15 giorni (se azioni ripetute o gravi). 5. Nota disciplinare su R.E. 6. Convocazione dei genitori 7. Riparazione o risarcimento (anche simbolico) del danno. 8. Allontanamento dalla comunità scolastica fino a 15 giorni con o senza frequenza, (se azioni ripetute o gravi). 9. Denuncia all'autorità competente; 10. Allontanamento dalla comunità scolastica oltre i 15 giorni; 11. Non ammissione allo scrutinio finale.	Docente Consiglio di classe Dirigente scolastico Consiglio d'Istituto
Corretto uso del cellulare e dei dispositivi elettronici durante attività curricolari ed extracurricolari	– Usare il cellulare per scopi non didattici e non autorizzati dal personale docente ed educativo – Riprendere con i dispositivi elettronici alunni, professori, personale e ambienti scolastici – Diffondere in rete foto e video non autorizzati	1. Richiamo sul registro di classe, convocazione della famiglia, con allontanamento dalla comunità scolastica da 1 a 5 giorni 2. Allontanamento dalla comunità scolastica fino a 15 giorni (se azioni ripetute o gravi). 3. Denuncia all'autorità competente; 4. Allontanamento dalla comunità scolastica oltre i 15 giorni (Legge 71/2017); 5. Non ammissione allo scrutinio finale.	
Comportamento corretto e responsabile nel corso di visite guidate, viaggi d'istruzione, uscite didattiche, scambi culturali/mobilità nazionale e internazionale, laboratori, tornei sportivi e attività esterne alla scuola	– Usare linguaggio verbale e non verbale offensivo nei confronti di docenti, compagni, famiglie ospitanti e personale addetto ai servizi turistici. – Manifestare negligenza e scarso rispetto verso la proprietà altrui. – Non rispettare le norme di sicurezza e le disposizioni organizzative fornite dagli adulti accompagnatori. – Compiere atti di particolare gravità ovvero con pericolo per l'incolumità delle persone.	1. Richiamo verbale 2. Nota disciplinare su R.E. 3. Convocazione dei genitori al rientro 4. Non partecipazione alle successive uscite con eventuale obbligo di frequenza 5. Convocazione immediata della famiglia per il rientro anticipato del figlio/a, a carico della famiglia. 6. Allontanamento dalla comunità scolastica fino a 15 giorni (se azioni ripetute o gravi) 7. Allontanamento dalla comunità scolastica oltre i 15 giorni (Legge 71/2017); 8. Non ammissione allo scrutinio finale.	Docenti accompagnatori Consiglio di classe Dirigente Scolastico Consiglio di Istituto

****** Eventuali malfunzionamenti di apparecchiature audio/video dovranno essere segnalati tempestivamente e per iscritto dai genitori.

Il presente **Regolamento di Disciplina**, che costituisce parte integrante del Regolamento d'Istituto, viene approvato con delibera n. 2 dal Consiglio di Istituto nella seduta del 29.09.2025.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Prof.ssa Silvana Rinaldi
Firmato digitalmente